

### Radio3 - lunedì 15 luglio 2019 - 10:00

con noi anche il demografo Alessandro Rosina che insegna la Cattolica di Milano ed ex coordinatore di uno strumento molto prezioso per capire il mondo giovanile da tanti punti di vista il rapporto giovani redatto ogni anno dell' istituto Toniolo Rosina buongiorno benvenuto anche lei però subito da voi prima però vogliamo affrontare ancora un paio di nodi Fund rispetto alla sicurezza sulle strade perché dice bene Barbarossa dell' associazione vittime bisogna continuare a lavorare far di più sul fronte delle coscienze degli esempi soprattutto nei confronti dei ragazzi per assumere atteggiamenti più sicuri meno lesivi si parli di alcol e droga o di distrazione in macchina poi c'è anche però il fronte dei controlli allora vorrei approfittare della pub ancora paziente di so che forse pochi minuti per noi c'è ancora il dirigente della polizia stradale è pronto a Spataro e di Giordano Biserni per chiedergli ad entrambi Biserni riprendiamo da lei come vanno le cose sul fronte dei controlli perché è chiaro della legge sulle coscienze ma bisogna anche per strada per esempio leggiamo oggi sui giornali che gli chilometri e in dotazione alle forze di sicurezza italiane i sono in parte fuori uso o non funziona bene così sì ecco però la prego confermo che è così negli il ventinove spessissimo sono in riunione annuale devono essere nata una volta all' anno ce ne sono poi numero inadeguato lei penso comando della polizia locale che ha un etilometro va e revisione in uno dei due centri che sono Roma e Milano quello di Roma è fermo dal trenta mesi circa l' abbiamo denunciato più volte come rimane cinque sei mesi senza chilometro quindici da utilizzare chi ne ha due ne rimane uno di futuro nessuno qui bisogna potenziare il parco dei mezzi di contrasto che nasce tutto sono i nomi parlato che che loro sono anche messi sotto accusa spessissimo lei ha notato come in questo Paese ci sia una TAC coro mai sistematico allora agli agli autovelox miglior attore di velocità con grandi sistemi di contrasto per i ricorsi che per ora sono sotto schiaffo anche chilometri quindi qua questa cosa sta accadendo che di fronte a un fenomeno come quello che avete descritto molto bene prima fonda foto Spataro che altri ospiti e siamo di fronte allo Stato in cui queste esercito è sempre più esiguo e sta rimanendo senza città qui che sono gli etilometrico questo calo rispetto alla situazione ci sta complicando Emma osservato una tendenza di una controtendenza rispetto ai risultati eccellenti degli anni scorsi del decimo del decennio scorso le parlavo prima del del due mila uno io vengo dal neolitico della sicurezza totale quindi dagli anni Novanta le immagini Romagna cosa significava tutto questo crediamo che della pensione quindi informazione questo sistema di di di di contrasto così come niente fosse Sean ruolo allentato chi è più una campagna anti alcol sui locali chi vede più equo un' informazione capillare su questi temi chi vede più o mandi loro dirlo un numero adeguato di pattuglie sulle strade verso il tema e per le faccio un esempio è la partita si gioca in maniera molto semplice questo capannone una partita come se giocando a calcio d' abito non avesse più il cartellino rosso o quello giallo nel campo anche i giocatori bravi si accorgono che da arbitro o non c'è un cartellino rosso perché è spuntato cominciano a dare calci traverso e addirittura giocare prende la palla con le mani c'è poco da fare questo è molto molto importante quello che ha detto Giordano Biserni dell' Associazione Amici sostenitore della polizia stradale perché ci pone ci fa porre delle domande anche sul sul sulle ragioni profonde non sarà solo una carenza di personale di strumenti adeguati ma forse o o una cultura che ha fatto una scelta una scelta di campo una scelta particolare soprattutto per quanto concerne l' alcol parleremo tra poco con un esperto in particolare di come va il rapporto degli italiani con laico però vorrei prima di passare a Vegetti Finzi Rosina chiedere una battuta una replica da dal fronte come dire dalla prima linea dalla strada da parte di Giandomenico Proto Spataro davvero le strade sono sguarnite meno sicure riuscite a fare meno controlli prima etilometri funzionano meno è peggio ma su un totale di chilometri c' era stata una difficoltà collegata uno dei due centri del ministero dei trasporti è stato fortunatamente risolvendo nel senso che hanno acquistato di nuovi prodotti per poter fare delle verifiche chiaramente sul tema la verifica annuale è abbastanza numerosa dal punto di vista sostanziale per tutte le forze di polizia Lante vero che cos' è la sinistra interna loro posto anche una verifica biennale che su questi dispositivi tutto sommato una deriva strumentale veramente limitata e questore parte risolverebbe alcuni problemi di carattere pratico sul fronte pattuglie diciamo le risorse ovviamente nel tempo hanno subito inevitabilmente anche complice pure serie di pensionamenti ora si sta riprendendo perché in questi ultimi anni hanno fatto molte assunzioni soprattutto gli agenti tutte le scuole stanno al massimo regime quindici si augura che il viso di ieri che i controlli aumentino debbo dire che noi pur con le nostre risorse abbiamo cercato di tirare facendo dei servizi e che chiamiamo ad alto impatto in maniera di potere e a fronte di un controllo sistematico che ovviamente coi numeri era più complicato cercare di farlo intervento mirato su alcune tipologie e e soprattutto sul fronte droga siamo arrivati a risultati veramente eccellenti perché ancora in qualche anno fa parlavamo di poche

decine di unità l'anno di sanzioni invece solo in questo primo semestre siamo già oltre seicento quindi ci sono certamente come detto c'è bisogno probabilmente di un'attenzione diversa sul fronte della prevenzione un'ultima un'ultima domanda su un altro aspetto che abbiamo insistito molto sulle sostanze psicotrope a parte che mi interessa leggere un altro un messaggio al tre tre cinque cinque sei tre quattro due nove sei ti credo sia interessante mettere sotto i riflettori perché dice questo ascoltatore criticando l'impostazione di questa puntata i morti sulle strade sono calati di due terzi in quindici anni in qualsiasi altro settore si creerebbe miracolo altro che strage ma per favore forse l'ascoltatore non ha sentito l'esordio di questa puntata io son partito proprio da lì proprio da questo risultato straordinario nel calo dei morti che però poi noi le cose le dobbiamo guardare da tutti i lati chi glielo dice ai genitori di quei cento ragazzi morti in un anno che è un miracolo e stiamo ottenendo grandi progressi quei trecento morti l'anno soddisfano chi ha scritto questo messaggio non dobbiamo forse adottare un altro approccio chiusa parentesi dicevo c'è la questione delle sostanze psicotrope e poi quella del cellulare le volevo chiedere questo prato Spadaro perché Gerardo ci scrive si parla di alcol droga ma si dimentica che la prima causa il telefono cellulare che rispetto che continua a essere usato da gran parte delle persone chi è alla guida anche grazie scrive no Roshan ne vedo parecchie di persone alla guida con cellulare chiusa questo comportamento certamente le forze dell'ordine non possono essere onnipresenti perché diventiamo noi vigili di noi stessi segnalando dice propone Losanna addirittura alla polizia la targa magari tenendo riservato il mittente di questa segnalazione dell'azione anonima ma insomma fin di bene le piacerebbe questa esisteva questo sistema sebbene suggestivo sostanzialmente non è praticabile perché nostro ordinamento ha dei limiti precisi soggetti che possono accertare violazioni Bindi sarebbe comunque al di fuori di quello che il sistema attualmente vigente anche si dovesse una segnalazione io non lo posso verificare in quell'istante c'è un punto che mi segnalano che c'è una situazione che io posso verificare Martin questa situazione non lo posso verificare in quell'istante questa segnalazione a una sovranità ma non consente l'applicazione di sanzioni sul fronte pensioni sta facendo molto perché nell'ultimo semestre sono stati ventuno mila nel solo la polizia stradale le violazioni per uso del cellulare quindi obiettivamente i numeri non sono bassissimi certo è che il fenomeno soprattutto dell'impiego lo smartphone perché a questo punto è quello che diventa l'oggetto particolare pone dei problemi e questa difficoltà è a livello europeo tant'è vero che si sta anche a livello europeo cercando di trovare strategie di contrasto che riguardano soprattutto il veicolo perché probabilmente se un controllo sistematico non si può fare bisogna intervenire sulla tecnologia del mezzo in maniera che l'impiego di questi temi siano o limitato comunque regolato come accade per molte auto oggi già in commercio buongiorno scrive no anzi Gianni da Verona qualcuno mi può spiegare quando perché quando eravamo giovani andavamo che noi in discoteca propri vale nove chiudeva il massimo all'una e trenta mentre ora è obbligatorio arrivare almeno all'una e tornare alle sei chi lo ha deciso chi lo ha fatto perché perché perché Faso c'è anche una novità proposito di regole voluta proprio nostro ministro dell'interno che prevede si possa tornare a consumare alcol all'interno dei locali certificati con il bollino blu della sicurezza anche dopo le tre di notte questo per contrastare dopo le tre di notte la vendita illegale di alcolici al di fuori dei locali e però è chiaro che questo crea polemiche notevoli perché insomma l'idea che si continui a bere anche fino all'alba certo non non tranquillizza proprio se consideriamo i numeri delle vittime vittime che sono appunto in larga misura giovani quasi tutte giovani anzi direi esclusivamente giovani quello dell'ultimo fine settimana ma lo ripeto incidenti in macchina sono la prima causa di morte sotto i ventinove anni Alessandro Rosina lei da da studioso da condiziona giovanile nota un cambiamento perché è vero che ne muoiono meno di ragazzi sulle strade e però sembra che ci sia dall'altra parte lo diceva l'associazione dei familiari delle vittime una permissivismo lì di di ritorno che voglia quasi allentare i controlli allentare i divieti se io non sarei troppo rassicurato dal fatto che sono meno vittime giovane sulle strade perché uno dei motivi anche il fatto che abbiamo meno giovani che è diminuito il numero di giovani penitenti andiamo a vedere semplicemente i numeri assoluti proviamo meno fumatori incidenti di giovani morti sulle strade dei giovani no perché appunto abbiamo anche di meno mentre ci andiamo a guardare i loro comportamenti dalla ricerca che abbiamo condotto abbiamo dedicato proprio una capitolo polizza sulla l'ultimo rapporto giorno delle Toniolo quello che emerge è che c'è un comportamento che si è responsabile da parte della maggioranza dei giovani smartphone dei punti di particolare attenzione il primo punto è che c'è una minoranza non trascurabile è superiore al venti per cento che ha patrizia dello sballo soprattutto sabato sera cioè diventata affaticamento un avviso non è sempre stato così sì è stato così ma il quello che emerge che da un lato questo è sempre più legato anche ad altri comportamenti a rischio quindi ad esempio sta varco uso sostanze fattive rapporti sessuali a rischio quindi è una componente che ha un atteggiamento poco responsabile più in generale legato all'alcol e anche questa componente sottostima fortemente jihadisti legati alla guida in stato di

ebbrezza cioè sempre questa percentuale di giovani tornare venti venticinque per cento non non considera il di guidare che appunto sotto l' effetto dell' alcol come un comportamento particolarmente disdicevole a rischio o problematico che vuol dire che da una parte una di giovani che non è così trascurabile dei dei comportamenti che sono quasi completamente deresponsabilizzarsi e che quindi hanno bisogno di incentivi di diventare di acquisire il senso di rischi che sono associarsi anche a questa situazione quindi delle campagne che poi appunto vadano a fare acquisire la consapevolezza di quello di quelli che sono le conseguenze di questa loro come interpreta la psicologa Silvia Vegetti Finzi questo atteggiamento la causa fondamentale secondo lei qual è una mano dei responsabilizzazione un non pensarci da parte dei ragazzi che si mettono la guida spensierati senza pensare che se non son lucidi quando arriva un imprevisto lungo la strada possono lasciar Cile sita oppure questa però spiega sarà molto diversa c'è un po' di consapevolezza del pericolo una voglia di provarlo un poco attaccamento minor attaccamento alla vita in quei momenti ma ci sono da fare molto osservazione in proposito la prima che anche piccole dosi da alcol diminuiscono la percezione del rischio basta un bicchiere di vino perché la percezione del rischio campi che venga sottovaluta la seconda cosa molto interessante forse più interessante della prima è che i giovani a non certe volte ma una ricerca del rischio e questo dipende anche dal fatto che hanno ricevuto un' educazione estremamente prospettiva che non gli ha mai esposti alla valutazione del rischio una volta i bambini e ragazzini maschi soprattutto Demi vanno ci mettevano alla prova salvo salendo su un albero saltando un fossato gettando partendo rimbalzare un sasso sulla ma mano magari sbucciando uscite ginocchia percepivano i rischi imparavano a vedere le probabilità calcolare le proprie sedi di pericolo ora una situazione estremamente protettiva che controlla i comportamenti dei fantini né per tutto il tempo per cui sono monitori fatti dal di adulti dalla mattina alla sera passi che questo bisogno di valutare il rischio si spostati poi nell' adolescenza eventi molto più estremo perché il pro il modo di pensare dell' adolescenza e estremo tutto o niente Vito morte sono faccio sono un incapace ecco perché ed adolescenti è un periodo particolarmente a rischio